

Viaggi

Copertina Weekend Offerte Case Fotogallerie 

Scoprire la città e la sua natura. Tra Siena, Torino e Catania il trekking urbano quest'anno è ancora più green



Rovigo. Scorcio sull'Adigetto

La diciassettesima edizione dell'evento che offre ai cultori della camminata itinerari entro le mura cittadine va in scena il 31 ottobre (e il 1° novembre). Pisa la novità dell'edizione 2020. Prenotazioni obbligatorie - per garantire il distanziamento

di ISA GRASSANO

ABBONATI A **Rep:**

13 ottobre 2020

"Forse ricordi quanto io ti dissi per l'anno ventinove: gli occhi fissi noi dobbiamo tener su la Natura e sui prodotti suoi. Questa è la vera cura per vivere felici lunghi anni, lontani dai rumori e dagli affanni" Così si legge nell'Almanacco **Barbanera** del 1931. Ecologista, ambientalista in tempi non sospetti, trova il suo spazio anche in questi tempi, dove la parola d'ordine è sostenibilità. Ed è nel segno della sostenibilità, del turismo lento e degli occhi fissi sulla natura anche la **XVII Giornata Nazionale del Trekking Urbano** che torna sabato 31 ottobre (con appendice il 1 novembre). Numerosi gli itinerari - molti gratuiti ma tutti con prenotazione obbligatoria - all'interno delle mura cittadine italiane che conducono alla scoperta degli angoli più nascosti e meno noti ispirati al tema "Come è green la mia città". Da Torino a Catania, passando da Siena e Pisa, Bologna, Terracina, Rieti, Tempio Pausania, sono sessantotto le città protagoniste da vivere a piedi, con calma, restando naturalmente sempre distanziati, riscoprendo e recuperando patrimoni di grande valore. Ecco qualche itinerario, ma tutti sono consultabili sul [sito](#).

A **Torino** due i percorsi da scegliere. Uno lungo tre chilometri all'interno del grande Parco del Valentino, il polmone verde dei torinesi con piste ciclabili, sentieri e giardini, per scoprire la storia e la ricca vegetazione, con una flora molto diversificata fatta di platani monumentali e grandi piante "esotiche". L'altro, un po' più lungo (4,5 chilometri), tra fiume e colline. Si parte da piazza Vittorio Veneto, una delle piazze cittadine più grandi, si attraversa il ponte Vittorio Emanuele I per salire sulla collina fino a raggiungere i giardini di Villa della

OFFERTE DELLA SETTIMANA



Autunno all'insegna della rinascita in Piemonte, tra "Artissima" in edizione online, cultura, natura e tanta enogastronomia

Da 135 euro

A notte, la doppia con colazione. Hotel Ristorante Ca' Vittoria di Tigliole d'Asti. Tutte le info sugli appuntamenti culturali piemontesi nel [sito](#).



La Liguria apre a tutte le esperienze per un turismo sostenibile

Da 114 euro

A notte, con colazione, hotel 4 stelle in doppia in una delle tante strutture (di varie categorie) che aderiscono al progetto "Adotta una cantina". [Info](#).

Regina, dimora reale fino all'800. A seguire si sale al Monte dei Cappuccini a 325 metri da cui si gode del più bel panorama sulla città. Dopodiché si scende verso corso Moncalieri e si percorre il lungo Po sul sentiero che costeggia il fiume.

La città di **Rovigo** è un gioiello dell'arte e della cultura che non è cambiata poi tanto dai tempi del Settecento, epoca della sua grande fioritura. Ci si perde in un labirinto di vicoli e stradine, tra palazzi, chiese e edifici che conservano ancora lo splendore antico. Si rimane colpiti dai numerosi scorci nascosti che la caratterizzano. Basta spingersi poi oltre l'antico tracciato delle mura medievali per incontrare giardini e parchi che custodiscono la storia e le memorie dei suoi illustri cittadini. Il percorso si snoda ad anello dall'ampio parco Langer, per raggiungere – lungo le rive alberate del canale Ceresolo – l'area verde dedicata allo scrittore Antonio Cibotto, uno dei più grandi intellettuali del '900. Di qui, si raggiunge il cuore più antico della città passando per lo stadio Battaglini "tempio del Rugby". A seguire, il parco Maddalena incorniciato da piante secolari.

Capofila è la città di Siena - dove tutto è nato nel 2003 - che nel corso della sua storia ha sempre dedicato particolare attenzione all'ambiente e al rispetto del proprio tessuto urbano e che per questa nuova edizione conduce gli appassionati camminatori lungo la Valle di Follonica, dove si respirano i profumi della natura a due passi dalle vie principali; ancora Fonte Nuova d'Ovile, storico bacino idrico utilizzato non solo per lavare ma anche per l'abbeveraggio, i lavatoi di Fonteblanda, in cui si possono immaginare le donne curve sui fontini tra lo scorrere dell'acqua e le chiacchiere di passatempo. Il percorso si conclude nel Cortile del Podestà, dove ai partecipanti verrà consegnata una borraccia ecosostenibile in cambio di una bottiglia di plastica, come simbolo della salvaguardia ambientale.



Benessere termale sulla Riva dei Cedri

Da 64 euro a persona (anziché 71) al giorno, in pensione completa. [Grand Hotel delle Terme.](#)

[Vedi tutte le offerte](#)



Siena

Condividi

La new entry di quest'anno è **Pisa** "oltre la torre". Tre percorsi e un'idea di turismo lento che permette di entrare in contatto con l'essenza profonda della città e delle persone che la abitano. Si va alla ricerca delle fontane medicee, disseminate nel centro storico, il risultato di un ambizioso programma di rinnovamento urbanistico ed edilizio già intrapreso da Cosimo I. Oppure lungo le mura che rappresentano un unicum nel panorama delle "città murate" medievali, sia per la loro estensione che per le loro caratteristiche architettoniche. Il cammino ripercorre cronologicamente le complesse fasi della loro edificazione.

E ancora un tour che porta dalla cittadella vecchia a quella nuova, lungo l'Arno, asse di sviluppo urbano, specchio su cui si riflettono monumenti storici e palazzi e quindi l'opportunità di raccontare le numerose vicende storiche attraverso la rievocazione di quei personaggi che hanno reso illustre la cittadina toscana.

Bologna, rossa per i suoi mattoni, fu verdissima fino a pochi decenni fa. Ricca di orti, alberature, fioriture straordinarie. Il verde c'è ancora, vagolando per la città si scoprono alcuni "tesori", con la loro storia e i segreti. Ben tre i percorsi selezionati, tra cui quello fra giardini e ville dagli Etruschi (testimonianze al parco di Villa Cassarini) all'età moderna.

L'itinerario di **Salsomaggiore Terme** omaggia la storia del suo Mare Antico, delle rotte dei cavalieri del sale a protezione del prezioso "Oro Bianco". Il punto di partenza sono le Terme Terme intitolate al medico Lorenzo Berziera, scopritore dei poteri curativi delle preziose acque termali. Già la facciata colpisce per la sua architettura: teste leonine (opera dello scultore Francesco Aloisi) ornano a coppie la fascia della tettoia sopra l'ingresso; gentili fanciulle abbelliscono i lati inferiori delle finestre laterali; due chimere in grès azzurro fiancheggiano la scritta "Thermae". All'interno, nell'atrio decorato da Giuseppe Moroni, è un continuo gioco di luci che filtrano attraverso i vetri colorati e brillano sui pavimenti a mosaico. Gli affreschi declinano il tema della vitalità dell'acqua con innumerevoli stilemi decorativi. Si prosegue, poi, sulla via dedicata a Franchina Ceriati, prima paziente curata dal Dottor Berziera, e circondati dalle mille sfumature di verde della vegetazione, ci si dirige verso la frazione di Salsominore, custode dei resti di una delle Antiche Saline: i Portici del Sale. E più avanti ancora su un tratto immerso nella natura costeggiando il Rio Gardello, per arrivare al Podere Millepioppi, sede del nuovo Museo Mare Antico e Biodiversità. Tutto per sette chilometri e una difficoltà media.



Tempio Pausania (SS)

 Condividi

Spostandosi al centro, tra le città aderenti si trova **Rieti**, "l'ombelico dell'Italia". Fu Marco Terenzio Varrone a definire la piana reatina come "a metà della penisola". Nella piazza San Rufo, una targa in venti lingue, lo ricorda. Qui è visibile anche un tratto della prima cinta muraria della città romana. Poco distante scorre il fiume Velino, dalle acque limpidissime, ossigenate, dove garzette e germani reali fluttano tra la veloce corrente. Il WWF ha realizzato sulle sue sponde un sentiero escursionistico, l'ideale per ammirare la ricca vegetazione e i resti, ben conservati, del ponte romano. Alle sue spalle l'imponente montagna del

Terminillo. Si parte da Piazza Cavour, nei pressi del Monumento alla Lira, un'opera realizzata fondendo 2.200.000 monete da 200 lire.

Anche **Catania**, un tempo, era circondata da lussureggianti giardini e fertili orti, irrigati dalle acque delle tante sorgenti che l'ingegno dell'uomo era riuscita ad indirizzare verso la città. Tutto ruota attorno al Giardino Bellini – da sempre “la Villa” fra barocco e liberty, giardino di delizie per il Principe Biscari, che qui poteva offrire ai suoi ospiti lo svago del suo sorprendente Labirinto, oggi luogo di passeggiate, di sport, di eventi.

Alla fine, qualsiasi sia la città scelta per provare questa forma dolce di attività sportiva - ripercorribile sempre in qualsiasi mese e momento della giornata -, la sensazione di aver vissuto un'esperienza quasi irreale vi accompagnerà a lungo. Lontano dai rumori e dagli affanni si conquista - come diceva **Barbanera** - davvero una sostenibile felicità.

Il tuo contributo è fondamentale per avere un'informazione di qualità. Sostieni il giornalismo di Repubblica.

ABBONATI A REP: 1 MESE A SOLO 1€

[siena](#) [weekend](#) [trekking](#) [slow travel](#) [italia](#) [patrimonio](#)

© Riproduzione riservata

13 ottobre 2020

IL NETWORK

Espandi ▾

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#) [Codice Etico e Best Practices](#)

Divisione Stampa Nazionale - [GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 - ISSN 2499-0817